

CRONACHE

da palazzo cisterna



PROVINCIA
DI TORINO

www.provincia.torino.it

29.01.10
3
serie III - anno XV

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 3 - Anno 2010



in questo numero:

**Edilizia scolastica, interventi per oltre 20milioni di euro
A scuola di governo amministrativo
Torino ricorda la giovinezza di Primo Levi**

Ogni settimana l'inserto
"La Voce del Consiglio"

SOMMARIO

3 **PRIMO PIANO**
Edilizia scolastica, interventi per oltre 20milioni di euro

5 L'inglese a scuola con il sostegno della Provincia

6 **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**
Blocco della circolazione dei veicoli non ecologici

Al lavoro il Tavolo sul ciclo integrato dei rifiuti

7 A scuola di governo amministrativo

8 I dati della crisi nel secondo atlante dell'occupazione femminile



9 Gamfior di Settimo a rischio chiusura

Lido Riba riconfermato al vertice dell'Unceim

10 **EVENTI**
Bilancio positivo per la Coppa del Mondo di Sci per Disabili

11 Primo week end di Febbraio a Casa Olimpica

Rubrica

12 **Tuttocultura**
- Torino ricorda la giovinezza di Primo Levi



13 Letture dei Paesi tuoi

14 Lente di ingrandimento

In copertina:

L'inaugurazione della mostra su Primo Levi all'Archivio di Stato di Torino

In IV copertina:

La mostra "Camillo Benso di Cavour e il suo tempo"

Quattro giorni di festa per Sestriere mondiale

Si è chiusa con una vittoria e un terzo posto per i colori azzurri la tappa italiana della Coppa del Mondo di Sci per Disabili 2009-2010. A Sestriere Borgata, dal 20 al 23 gennaio, i migliori specialisti delle categorie Visually Impaired (disabili visivi), Standing (atleti con lesioni agli arti, che gareggiano in piedi) e Sitting (sciatori in carrozzina) si sono sfidati per quattro giorni in due discese libere, una Super-Combinata e un Super-G. Le gare disputate sulla pista "Kandahar Banchetta Giovanni Nasi" costituivano il penultimo appuntamento mondiale prima delle Paralimpiadi di Vancouver. Nel 2011 lo sci per disabili tornerà a Sestriere con i Campionati Mondiali.



Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Maria Maddalena Tovo, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon, Giancarlo Viani

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

Edilizia scolastica, interventi per oltre 20 milioni di euro

Sottoscritto un accordo di programma fra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comuni di Chivasso, di Luserna San Giovanni, di Caluso e Asl To3

La realizzazione di cinque importanti interventi di edilizia scolastica sul territorio provinciale, per oltre 20 milioni di euro, è l'oggetto di un accordo di programma che è stato sottoscritto il 27 gennaio fra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Chivasso, Comune di Luserna San Giovanni, Comune di Caluso e Asl To3.

“Si tratta di alcune opere ritenute strategiche per il territorio provinciale – dichiarano il presidente Saitta e l'assessore all'Istruzione D'Ottavio - al fine di assicurare lo sviluppo qualitativo delle strutture edilizie scolastiche e una collocazione sul territorio adeguata alla costante evoluzione delle dinamiche formative, cultu-



L'assessore regionale Pentenero e l'assessore D'Ottavio firmano l'accordo

rali, economiche e sociali”. Quattro interventi - nei Comuni di Chivasso, Collegno, Torino e Luserna San Giovanni - sono a carico della Provincia di Torino; il quinto è finanziato dal Comune di Caluso.

Chivasso, nuova succursale per il liceo Newton

Il primo intervento prevede la costruzione di un nuovo plesso scolastico nella Città di Chivasso da destinare a succursale del liceo classico Isaac New-

ton. Nel territorio di Chivasso si registra da alcuni anni un notevole incremento demografico che ha comportato una crescita considerevole della popolazione scolastica in generale e in particolare nelle due scuole presenti sul territorio, l'Istituto Secondario Superiore - Liceo Scientifico-Classico Isaac Newton e l'Istituto Secondario Superiore Tecnico Industriale e Scienze Sociali Europa Unita. L'intervento intende rispondere a questa esigenza consentendo altresì la restituzione al Comune di Chivasso dei locali attualmente utilizzati dalle scuole provinciali nei plessi di scuola primaria e secondaria di I grado siti in via Blatta. La nuova sede, succursale dell'Istituto Newton, è stata dimensionata su di un lotto di circa 13.800 mq e verrà a disporre di 23 aule, 4 laboratori, una palestra, un'aula magna, uffici e servizi per una superficie lorda complessiva pari a 5.300 mq circa. Il contributo regionale ammonta a 7.780.000 euro; la Provincia finanzia un importo pari a 1.280.500 euro (comprensivo degli arredi per il nuovo plesso) e provvede direttamente alla progettazione e alla realiz-



Il liceo Newton a Chivasso

zazione dell'intervento; il Comune di Chivasso conferirà l'area su cui costruire l'edificio.

Collegno, "Villa 6" per la sezione staccata dell'Istituto Curie

Il secondo intervento consiste nell'acquisizione e nella ristrutturazione dell'immobile a Collegno denominato "Villa 6" da destinare all'Istituto Superiore M. Curie di Grugliasco, sezione staccata di Collegno. Attualmente a Collegno è già dislocata, nella ex Villa 4 del complesso, una parte dell'Istituto Curie e cominceranno a breve i lavori di realizzazione della palestra. L'opera in progetto consentirà l'ampliamento dell'Istituto dotandolo di ulteriori 17 nuove aule - portando in tale modo il numero di classi a 30, - di nuovi laboratori, spazi di relazione e spazi di supporto all'attività scolastica distribuiti sui tre livelli della palazzina per un totale di 2.100 mq circa. Inoltre si potrà ovviare all'attuale utilizzazione impropria di spazi che non sono riadattabili all'uso scolastico, locati all'interno della "Villa ex-mensa" anch'essa all'interno del Parco della Certosa di Collegno. La Regione Piemonte finanzia l'intervento con 2.463.600 euro; la Provincia contribuisce con 1.812.000 euro (che comprendono anche l'acquisto della palazzina che è di proprietà della Asl To3) e provvederà alla progettazione, alle procedure



L'Istituto Curie di Collegno

di gara, alla ristrutturazione edilizia e all'acquisto degli arredi relativi.

Torino, nuova succursale per l'Istituto Beccari

Il terzo degli interventi prevede la creazione di una succursale per l'Istituto Professionale Alberghiero J. B. Beccari in un'ala dell'edificio attualmente inutilizzato dall'Istituto Tecnico Industriale Casale di via Salerno 37 a Torino. La ristrutturazione del fabbricato, composto da tre piani fuori terra, permette di accorpate



L'Istituto Beccari a Torino

in un'unica sede le succursali dell'Istituto Professionale Alberghiero Beccari dotandolo di 15 aule con relativi servizi, laboratori, uffici, cucine, sale ristorante, cantina vini e archivi per un totale di 2.600 mq circa, ovviando così alla carenza di laboratori per l'indirizzo alberghiero. La Regione cofinanzia l'intervento con 1.752.210 euro; la Provincia con 548.000 euro circa, provvedendo alla progettazione, alle procedure di gara e alla realizzazione dell'intervento e all'acquisto degli arredi relativi.

Luserna San Giovanni, nuova palestra per l'Istituto Alberti

Il quarto intervento prevede la realizzazione di una nuova palestra a servizio dell'Istituto di Istruzione Superiore Alberti di Luserna San Giovanni, che ne è attualmente sprovvisto con conseguenti disagi per l'attività didattica. Per la costruzione della palestra il Comune di Luserna San Giovanni ha messo a disposizione della Provincia parte dell'area di proprietà comunale sita in via Marconi e adiacente alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Oltre alla palestra l'Istituto disporrà di un campo da gioco: le strutture sa-



L'Istituto Alberti di Luserna San Giovanni

ranno riservate alle due scuole e ad eventuali utilizzi extrascolastici. La Regione partecipa all'intervento con un finanziamento di 704.000 euro, la Provincia con 995.000 euro oltre alla progettazione e alla realizzazione dell'intervento.

Caluso, nuova scuola secondaria di I grado

Il quinto oggetto dell'Accordo prevede la realizzazione del secondo lotto di interventi per la creazione di una nuova Scuola Secondaria Statale di I grado nel Comune di Caluso. Il soggetto attuatore in questo caso è il Comune di Caluso; la Regione stanziava 300.000 euro. Tutte le spese restanti nonché la progettazione, le procedure di gara e l'esecuzione dell'opera faranno capo al Comune di Caluso.

L'inglese a scuola con il sostegno della Provincia

Si consegnano le certificazioni linguistiche agli studenti delle Superiori

A circa 150 studenti delle scuole superiori (dalla terza alla quinta classe) giovedì 28 gennaio sono state consegnate le certificazioni linguistiche a conclusione di un progetto promosso dalla Provincia di Torino per fornire agli Istituti di secondo grado il supporto tecnico per lo sviluppo del livello generale di conoscenza della lingua inglese nella popolazione scolastica.

“Il progetto sulle competenze linguistiche - spiega l'assessore all'Istruzione Umberto D'Ottavio, presente alla consegna - è stato avviato nel marzo del 2008 dopo la distribuzione a tutte le scuole di un questionario, dalla cui lettura era emersa una situazione eterogenea in merito all'insegnamento e alle conoscenze delle lingue straniere nell'istruzione secondaria di secondo grado. Vi hanno aderito 30 scuole, 11 a Torino e 19 in provincia.”

Sono stati attivati 8 corsi di lin-



Un laboratorio linguistico

gua inglese di 30/40 ore ciascuno, tenuti in orario extra curriculare da docenti del British Institutes, mirati al conseguimento della certificazione di livello B1; sono stati offerti gratuitamente dalla Provincia di Torino 455 esami di certificazione Cambridge di livello B1 e B2 e 69 esami di certificazione British di livello B1, coprendo quasi tutte le richieste

(489) inoltrate dalle scuole coinvolte nel progetto. A integrazione dei corsi è stato realizzato un seminario di aggiornamento dei docenti, è stato costituito un gruppo di lavoro per una campagna di sensibilizzazione allo studio della lingua inglese rivolta agli studenti e alle famiglie, campagna che verrà portata avanti nei prossimi mesi con la messa a punto di un concorso riservato agli allievi delle scuole di grafica presenti sul territorio provinciale. È stata condotta a cura di British Institutes un'indagine sul livello di conoscenza della lingua inglese nelle classi prime delle superiori i cui risultati confermano la necessità di interventi efficaci fin dai primi anni di vita scolastica.

Le scuole che hanno partecipato alla sperimentazione hanno manifestato un grande interesse alla prosecuzione delle attività sperimentate.

Informazioni sul progetto sono reperibili sul sito della Provincia di Torino all'indirizzo www.provincia.torino.it/fidati/lingue

Le scuole che hanno aderito al progetto

Torino: istituti Giordano Bruno, Convitto Nazionale Umberto I, Lycée Français Giono, Grassi, Guarini, Lagrange, Carlo Levi, Plana, Regina Margherita, Russell-Moro, Santorre di Santarosa

Carignano: istituto Bobbio

Carmagnola: istituto Baldessano-Roccati

Chieri: istituti Monti e Vittone

Chivasso: istituti Europa Unita e Ubertini

Ciriè: istituto D'Oria

Giaveno: istituto Pascal

Grugliasco: istituti Majorana e Vittorini

Ivrea: istituti Gramsci e Olivetti

Lanzo: istituto Albert

Moncalieri: istituti Majorana e Pininfarina

Nichelino: istituto Erasmo da Rotterdam

Rivoli: istituto Fossati

Pinerolo: istituto Buniva

Susa: istituto N. Rosa

Blocco della circolazione dei veicoli non ecologici

Da lunedì 25 gennaio è scattato il divieto alla circolazione dei veicoli non ecologici nei Comuni di Carmagnola, Collegno, Ivrea, Moncalieri, Settimo Torinese, mentre per il Comune di Torino il divieto scatta da lunedì 1° febbraio.

Il provvedimento di limitazione del traffico riguarderà tutti i veicoli per il trasporto privato Euro 0 (sia benzina che diesel), i veicoli Euro 1 diesel e i veicoli Euro 2 diesel immatricolati da più di 10 anni, così come richiesto dalla normativa regionale.

La limitazione è in vigore:

- dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19 per i veicoli adibiti al trasporto privato;
- dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 19 per i veicoli adibiti al trasporto merci.

Il Comune di Torino applica un orario differenziato per i veicoli adibiti al trasporto privato a seconda che appartengano ai residenti o ai non residenti:

- blocco per i residenti: dalle 9 alle 17;

- blocco per i non residenti: dalle 8 alle 19.

Fra le categorie esentate dal provvedimento vi sono gli ultrasessantacinquenni: i conducenti "senior" avranno la possibilità di utilizzare anche veicoli non ecologici; inoltre, sono esentati i veicoli utilizzati per recarsi sul posto di lavoro laddove vi sia una carenza del servizio pubblico; la condizione deve essere certificata da una lettera del datore di lavoro che attesti l'assenza di fermate nel raggio di 300 m dal posto di lavoro, le generalità del guidatore, il numero di targa del mezzo, il luogo di lavoro e l'orario di lavoro.

Potranno circolare anche i veicoli euro 2 diesel dotati di un efficace sistema di abbattimento delle pol-

veri sottili o in possesso della documentazione che ne attesti l'avvenuto ordine di acquisto o che attesti l'ordine di acquisto di un veicolo di nuova immatricolazione.

A tal proposito si precisa che la disponibilità sul mercato dei sistemi di abbattimento delle polveri sottili è, ad oggi, molto modesta; inoltre, data le problematiche normative e tecniche per l'omologazione, i sistemi per alcuni veicoli potrebbero non essere stati omologati dalle case produttrici.



Al lavoro il Tavolo sul ciclo integrato dei rifiuti

Primo obiettivo omogeneizzare le tariffe

Si è riunito il 25 gennaio il Tavolo di lavoro istituzionale sul ciclo integrato dei rifiuti cui hanno preso parte con il coordinamento della Provincia di Torino, Regione Piemonte, Ato Rifiuti, Consorzi e Comuni, associazioni di categoria (Api, Unione Industriale, Ascom Torino, Confartigianato, Confesercenti, Cna). Il Tavolo, il cui lavoro si inserisce nel programma di consultazioni per la revisione del Piano provinciale sui rifiuti, ha esaminato le criticità e le disparità in materia di tariffe,

a cominciare dai problemi delle utenze non domestiche (industriali, commerciali, e artigiane).

“Sul nostro territorio - ha spiegato l'assessore provinciale all'ambiente Roberto Ronco - sono sorti nel tempo numerosi contenziosi da parte delle imprese nei confronti di Consorzi e Comuni a causa delle modalità di calcolo delle tariffe o, in alternativa, della Tarsu. Gran parte di questi contenziosi dipendono dai regolamenti locali, che presentano fra loro rilevanti disparità.

Il nostro obiettivo è quello di omogeneizzare i criteri con cui vengono calcolate le tariffe o la tassa e condividere le soluzioni individuate con le associazioni di categoria”.

Punto di partenza per questo lavoro è il protocollo di intesa firmato nel 2007 per omogeneizzare i tariffari: ora un gruppo tecnico ristretto esaminerà con attenzione i regolamenti comunali e consortili per verificare la situazione, in particolare per quanto riguarda la tassazione delle superfici produttive.

A scuola di governo amministrativo

Riprendono i corsi di formazione per gli amministratori locali

Ripartono i corsi di formazione rivolti agli assessori e consiglieri comunali, organizzati dalla Provincia di Torino per fornire agli amministratori locali le indispensabili conoscenze tecniche utili a governare la “macchina amministrativa” dei Comuni. Nei primi quattro mesi del 2010 i corsi si tengono a Chivasso (presso il Teatrino Civico di piazza Generale Dalla Chiesa, a partire dal 25 gennaio), a Pinerolo (dall'8 febbraio, presso la sede del Circondario, in viale Alpi Cozie), a Bussoleno (nella Sala Consiglieri, in via Traforo 62, dal 18 febbraio) e a Chieri (presso la sala conferenze della Biblioteca, in via Vittorio Emanuele II 1, dal 9 marzo). Il presidente Saitta sottolinea che “tramontate ormai da tempo le scuole di partito (che formavano anche dal punto di vista tecnico-amministrativo i nuovi quadri della politica locale), in tutto il territorio provinciale è sentita l'esigenza di trasmettere a coloro che si accostano per la prima volta alla cosa pubblica le conoscenze basilari per affrontare i nuovi incarichi. Appoggiarsi ai dirigenti e ai fun-

zionari degli uffici comunali, studiare da autodidatti, seguire l'esempio e i consigli dei colleghi più anziani ed esperti è importante, ma può non essere sufficiente. Nei mesi scorsi l'esperienza ha avuto successo e la partecipazione è stata incoraggiante: per questo la riproponiamo anche in questo inizio del 2010. Ovviamente l'impostazione dei corsi non è assolutamente politica: forniamo esclusivamente le nozioni tecniche basilari che un Consigliere o un Assessore comunale deve possedere per ben operare”. Le lezioni si tengono in orario preserale e riguardano competenze, funzioni e re-

sponsabilità dell'amministratore comunale; Bilancio e P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione); programmazione urbanistica; organizzazione e personale; strumenti di finanziamento dei Comuni; vincoli europei sulla gestione locale (Patto di Stabilità). Iscrizioni e frequenza sono gratuite. Per il corso che si tiene a Chivasso sono già chiuse. Per il corso a Pinerolo saranno possibili entro il 1° febbraio, per quello a Bussoleno entro il 15 febbraio, per il corso a Chieri entro il 1° marzo.

Per informazioni e iscrizioni:
forum.comuni@provincia.torino.it



Il presidente Saitta con gli amministratori di Mathi in una foto di repertorio

NEWSLETTER

La newsletter è un utilissimo servizio di assistenza amministrativa rivolto ai Comuni del territorio. Inviata a cadenza settimanale o bisettimanale, segnala le novità legislative che interessano gli Enti locali (leggi, circolari, sentenze ecc.), organizzate per aree tematiche. Direttamente nella posta elettronica di ciascun amministratore o dipendente, arrivano le notizie utili per un aggiornamento tempestivo sui continui adeguamenti normativi nei vari ambiti di lavoro dei Comuni e delle loro forme associate.

Le notizie sono suddivise nei seguenti settori:

1. Affari Istituzionali (ordinamento locale, diritto amministrativo, privacy)
2. Settore Amministrativo (personale, contratti, bandi)
3. Attività Produttive (commercio, polizia amministrativa, artigianato, agricoltura, igiene)
4. Demografici (anagrafe, stato civile, AIRE)
5. Finanziari (ragioneria, tributi)
6. Polizia Municipale
7. Territorio (urbanistica, ambiente, lavori pubblici, edilizia, protezione civile)
8. Segnalazioni dalla Provincia di Torino (bandi, corsi, forum, convegni ecc.)

La newsletter è gratuita e aperta a tutti.

Altre informazioni su www.provincia.torino.it/decentramento/newsletter/

I dati della crisi nel secondo Atlante dell'occupazione femminile

Presentati in un seminario dedicato a "donne e mercato del lavoro"

Nel seminario "Donne e mercato del lavoro nel contesto della crisi economica e occupazionale" la Provincia di Torino ha presentato il secondo Atlante dell'occupazione femminile con i dati sul mercato del lavoro relativi al biennio 2008/2009.

La parte di approfondimento sulla crisi si è avvalsa dei dati più recenti dei CPI della Provincia di Torino; nel dettaglio, si è proposta una rappresentazione cartografica e tabellare delle variazioni degli avviamenti rispetto ai singoli bacini territoriali, al genere, alle tipologie e durate contrattuali e ad alcuni settori particolarmente significativi.

L'assessore alle Politiche Attive di Cittadinanza, Diritti Sociali e Parità della Provincia di Torino Mariagiuseppina Puglisi ha sottolineato come queste analisi, che si avvalgono fra l'altro dei dati più recenti dei Centri per l'impiego della Provincia di Torino, rappresentino uno stimolo e uno strumento a supporto della governance locale e forniscano agli operatori coinvolti sul territorio alcune linee di lettura



La presentazione dell'Atlante dell'occupazione femminile

per approfondire, anche in termini metodologici, la programmazione territoriale dei futuri interventi della Provincia, finalizzati a contrastare la vulnerabilità sociale.

"Raccordare l'analisi sulle dinamiche del mercato del lavoro con gli interventi di solidarietà sociale - ha detto Puglisi - favorisce l'incontro tra la forte domanda di ascolto delle trasformazioni sociali, familiari, culturali in atto con la nuova pluralità degli scenari positivi, fatta di risorse e progettualità, individuali e collettive".

E seguita una tavola rotonda con rappresentanti degli Enti locali, del sindacato, dell'Ires, dell'Università: dai dati presentati e dai temi proposti nella discussione è emersa la consapevolezza che la crisi non si risolverà in tempi brevi. Da qui l'importanza di utilizzare in modo sinergico tutte le modalità e le azioni utili sia per un contenimento degli effetti negativi attuali sulla popolazione sia per impostare misure di politiche del lavoro e sociali correttive e preventive nel prossimo futuro. Gli strumenti come quello dell'Atlante vanno in questa direzione consentendo una lettura approfondita e disaggregata dell'impatto che la crisi ha avuto e sta avendo sui diversi bacini territoriali in modo che ogni area di riferimento al Centro per l'Impiego di zona possa utilizzare misure e azioni più specifiche e appropriate.

L'Atlante n.2 dell'occupazione femminile e tutti gli altri quaderni di lavoro sono disponibili sul sito www.provincia.torino.it/pari_opportunita/crspo



L'assessore Puglisi alla presentazione dell'Atlante dell'occupazione femminile

La Voce del Consiglio



PROVINCIA
DI TORINO

www.provincia.torino.it

CRONACHE di politica interna

in questo numero:

SEDUTA DEL 26 GENNAIO

editoriale

Viaggio del treno della memoria: ricordare il male per sconfiggerlo

Nei giorni scorsi ho partecipato, in rappresentanza del Consiglio Provinciale di Torino, nell'ambito del viaggio del Treno della memoria, all'iniziativa organizzata da Terra del fuoco con il sostegno delle Istituzioni Regionali e Provinciali e di molti Comuni che da anni aderiscono all'ormai noto appuntamento con la storia vissuta direttamente sulla propria pelle.

La visita ai campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau è sconvolgente. Anche per chi ha studiato, letto, lavorato sui temi della memoria e della ricerca della verità sulla Shoah, si spalanca il divario tra le parole dette, lette e scritte e le immagini di ciò che è ancora possibile vedere, che scorrono con il ritmo dei passi lenti e del vento gelido che ha attraversato tutti noi durante la visita. Le parole possono narrare, descrivere, trasmettere le esperienze dei sopravvissuti, possono dire delle condizioni di vita, dell'annientamento sistematico di uomini e donne. Tuttavia, non danno

conto di ciò che sono state, veramente, quelle "fabbriche" di sterminio ed uccisione sistematica, ovvero Auschwitz e Birkenau.

Ebrei, zingari, oppositori politici, quanti furono considerati "diversi" rispetto alla purezza della razza ariana, sono state vittime di un odio indicibile e di azioni efferate da parte dei loro carnefici, che devono essere condannati senza esitazioni e senza revisionismi da parte della Storia e da ciascun essere umano.

Le parole sono mute di fronte all'infinita serie dei volti degli internati, che qui hanno trovato lo strazio dell'anima, del corpo e la perdita della vita; considerati come oggetti per esperimenti che fanno orrore e sfiniti nel lavoro e nelle avversità. Quegli occhi ti guardano dalle fotografie con disperazione, con incredulità, ma anche con rabbia e determinazione.

I numeri, poi, non sono sufficienti a dare conto delle tante, troppe vite spezzate; si rimane increduli di fronte alle immense teche piene degli oggetti personali delle singole persone. E tuttavia narrare le storie - ogni singola storia - è importante per ridare dignità a ciascuno di loro. Il passaggio di testimone alle centinaia di ragazzi e ragazze che partecipano all'iniziativa vuole essere e diventa il



baluardo per la democrazia; un argine a tutti i totalitarismi, la ragionevole certezza che tutto questo non avverrà più.

Generazioni diverse, tempi e luoghi apparentemente lontani entrano così in relazione e rapporto; si confrontano, si spingono oltre lo sbigottimento e all'esplosione delle emozioni.

Il passo successivo, che insieme possiamo e dobbiamo compiere, è quello del superamento della "zona grigia", fatta da coloro che allora non vollero sapere e vedere, ma fatta ancora oggi dai tanti indifferenti che non vedono e che si nutrono del comodo egoismo della propria esistenza.

Ai ragazzi del Treno è richiesto di fare un viaggio fisico, ma anche di crescita personale e collettiva perché la memoria si possa trasformare in testimonianza e impegno civile. Anche noi, ormai adulti, dovremmo e potremmo riverificare le nostre esistenze attraverso quel viaggio perché il passato viva nel presente, perché la memoria soggettiva diventi storia collettiva, perché la Storia umana non debba mai più rivivere quella che Hannah Arendt chiamava "La banalità del male".

Sergio Bisacca
Presidente del Consiglio provinciale

LA RIFORMA DELLE AUTONOMIE LOCALI

Analizzati in Aula i principali aspetti del futuro ordinamento

Le nuove disposizioni in materia di riforma delle autonomie locali sono state al centro della seduta tematica di martedì 26 gennaio.

È stata la Segreteria Generale dell'Ente a curare l'esposizione di quanto cambierà nei prossimi anni in tema di orga-

Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2009, dopo l'esame della conferenza unificata Regione-Enti Locali.

Successivamente - è stato spiegato dal Segretario Generale Benedetto Buscaino - la Legge Finanziaria 2010 ha anticipato l'entrata in vigore di alcune disposizioni contenute nel disegno di legge governativo, mentre da ultimo il decreto legge in materia di enti locali approvato nel Consiglio

Successivamente è stato illustrato, in sintesi, il contenuto del disegno di legge "Calderoli", approvato dal Consiglio dei Ministri il 19 novembre del 2009, sotto il titolo di "Individuazione delle funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città Metropolitane, semplificazione dell'ordinamento regionale e degli enti locali, nonché delega al Governo in materia di trasferimento di funzioni amministrative, Carta delle autonomie locali, razionalizzazione delle Province e degli uffici territoriali del Governo. Rioridino di enti e di organismi decentrati".

Il disegno di legge affronta, fra l'altro, le funzioni fondamentali delle Province e delle Città Metropolitane.

In dettaglio, per le prime, vengono elencati, all'articolo 3, i seguenti compiti:

- a) la normazione sull'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni;
- b) la pianificazione e la programmazione delle funzioni spettanti;
- c) l'organizzazione generale dell'amministrazione e la gestione del personale;
- d) la gestione finanziaria e contabile;
- e) il controllo interno;



Il segretario generale Buscaino espone le nuove disposizioni sulla riforma delle autonomie Locali

ni e funzioni degli enti locali, in particolare sulla semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento e della carta delle autonomie locali.

Lo scopo della seduta di Consiglio è stato quello di fornire una sintesi degli aspetti di maggiore interesse relativi alla Provincia contenuti nella cosiddetta "Carta delle Autonomie locali" (della legge che conferirà al Governo i poteri per adottare la Carta delle Autonomie, che prenderà il posto dell'attuale Testo Unico degli Enti Locali), approvata come schema di disegno di legge in via preliminare una prima volta nel Consiglio dei Ministri del 15 luglio 2009 e in una seconda versione nel

dei Ministri del 13 gennaio 2010 ha introdotto modifiche e rinvii rispetto a quanto previsto nella Legge Finanziaria.

In particolare le nuove norme prevedono, a decorrere dal 2011, in occasione del rinnovo dei Consigli, la riduzione del numero di consiglieri del 20 per cento rispetto all'attuale. Inoltre, il numero massimo degli assessori provinciali, a decorrere dal 2011, in occasione dei rinnovi degli organi consiliari, sarà pari a un quinto del numero dei consiglieri, con arrotondamento all'unità superiore (per la Provincia di Torino, 8). Il Ministero dell'Interno provvederà a ridefinire le tabelle delle circoscrizioni dei collegi.





L'Aula del Consiglio provinciale

f) l'organizzazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito sovracomunale;

g) la vigilanza e il controllo sulle aree funzionali di competenza della polizia locale;

h) l'assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni e alle forme associative;

i) la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento;

j) la gestione integrata degli interventi di difesa del suolo;

k) l'attività di previsione, la prevenzione e la pianificazione d'emergenza in materia di protezione civile; la prevenzione di incidenti connessi ad attività industriali; l'attuazione di piani di risanamento delle aree a elevato rischio ambientale;

l) funzioni in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente, ivi compresi i controlli sugli scarichi delle acque reflue e sulle emissioni atmosferiche ed elettromagnetiche; la programmazione e l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, nonché le relative funzioni di autorizzazione e controllo;

m) la tutela e la gestione del

patrimonio ittico e venatorio;

n) la pianificazione dei trasporti e dei bacini di traffico e la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale, nonché le funzioni di autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato in ambito provinciale, in coerenza con la programmazione regionale;

o) la costruzione, la classificazione, la gestione e la manutenzione delle strade provinciali e la regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;

p) la programmazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi scolastici compresa l'edilizia scolastica, relativi all'istruzione secondaria di secondo grado;

q) la programmazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi per il lavoro, ivi comprese le politiche per l'impiego;

r) la programmazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività di formazione professionale in ambito provinciale, compatibilmente con la legislazione regionale;

s) la promozione e il coordinamento dello sviluppo economico

del territorio provinciale.

L'articolo successivo individua le materie spettanti alle Città Metropolitane:

l'organizzazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano;

l'azione sussidiaria e il coordinamento tecnico-amministrativo dei Comuni;

la pianificazione territoriale generale e delle reti infrastrutturali;

la mobilità e la viabilità metropolitana;

la strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici;

la promozione e il coordinamento dello sviluppo economico e sociale.

Per i Comuni che superano i 5 mila abitanti e per le Province divengono obbligatori i controlli sulle società partecipate, "esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili e diviene obbligatorio il controllo sulla qualità dei servizi erogati, che riguarda sia i servizi erogati direttamente dall'ente sia i servizi erogati tramite società partecipate o in appalto".

La Voce del Consiglio

Composizione del Consiglio provinciale

Presidente della Provincia: Antonio SAITTA

Presidente del Consiglio: Sergio BISACCA

Vice Presidenti del Consiglio: Barbara BONINO – Giancarlo VACCA CAVALOT

MAGGIORANZA

PARTITO DEMOCRATICO

Costantina detta Dina BILOTTO
Sergio BISACCA
Roberto CAVAGLIA
Vilmo CHIAROTTO
Erika FAIENZA
Davide FAZZONE
Silvia FREGOLENT
Salvatore IPPOLITO
Claudio LUBATTI – capogruppo
Gerardo MARCHITELLI
Angela MASSAGLIA
Umberto PERNA
Domenico PINO
Caterina ROMEO
Giuseppe SAMMARTANO
Giampietro TOLARDO
Pasquale VALENTE

ITALIA DEI VALORI

Roberto BARBIERI
Roberto CERMIGNANI
Antonio Marco D'ACRI
Gerardo MANCUSO
Raffaele PETRARULO - capogruppo

UNIONE DI CENTRO

Loredana DEVIETTI GOGGIA – capogruppo
Giancarlo VACCA CAVALOT
Michele MAMMOLITO

MODERATI

Carmine VELARDO - capogruppo

SINISTRA PER LA PROVINCIA DI TORINO

Antonio FERRENTINO – capogruppo

OPPOSIZIONE

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Claudio BONANSEA
Barbara BONINO
Giuseppe CERCHIO
Ivano CORAL
Eugenio GAMBETTA
Carlo GIACOMETTO
Nadia LOIACONI
Bruno MATOLA
Franco PAPOTTI
Claudia PORCHIETTO – capogruppo
Daniela RUFFINO
Gian Luigi SURRA
Roberto Alfredo TENTONI

LEGA LORD

Alessandro ALBANO
Patrizia BORGARELLO – capogruppo
Giovanni CORDA
Cesare PIANASSO

LEGA PADANA PIEMONTE

Renzo RABELLINO - capogruppo

Maggiori informazioni consultabili sul sito internet: www.provincia.torino.it/organi/consiglio/index.htm
per la conferenza dei capigruppo: www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/conferenza.htm
per le commissioni consiliari: www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/commissioni.htm

Gamfior di Settimo a rischio chiusura

Incontro tra i sindacati e gli assessori Greco e Chiama

La società Gamfior di strada Cebrosa, a Settimo Torinese, che produce pezzi per macchine utensili e occupa una cinquantina di lavoratori, è a rischio chiusura. Il 26 gennaio i sindacati, l'assessore al Welfare del Comune Caterina Greco e l'assessore provinciale al Lavoro Carlo Chiama si sono incontrati presso il palazzo municipale di Settimo per fare il punto della situazione, recandosi poi direttamente in azienda dove gli operai sono in assemblea permanente dall'11 gennaio. "La proprietà tedesca ha fatto sapere che intenderebbe chiudere definitivamente l'attività

ad agosto, al termine della cassa integrazione straordinaria - ha spiegato Chiama - ma questa è un'azienda storica nel campo dell'elettromeccanica, dalla quale escono prodotti di qualità. Noi come istituzioni intendiamo cercare di scongiurare questa prospettiva, e ci siamo impegnati a chiedere un incontro alla proprietà per parlare di un'ipotesi di rilancio dell'attività mantenendo il sito sul territorio".



La società Gamfior a Settimo Torinese

"Se poi questo non apparisse possibile, piuttosto vorremmo impegnarci per verificare se altri investitori fossero interessati a rilevare l'azienda - ha concluso l'Assessore - inviteremo anche la Regione a intervenire in questa vicenda".

Lido Riba riconfermato al vertice dell'Uncem

Lancia la sfida dell'identità di territorio

Sabato 23 gennaio Lido Riba, 65 anni, è stato riconfermato all'unanimità Presidente dell'Uncem Piemonte, nel corso dell'assemblea regionale degli amministratori delle Terre Alte. All'assise hanno partecipato i rappresentanti dei 7.509 amministratori di 22 Comunità montane e 553 Comuni montani. La Provincia di Torino era rappresentata dal-

l'assessore all'Agricoltura e Montagna, Marco Balagna. Il nuovo senso di appartenenza, proposto e sostenuto da Riba, è l'eredità più grande che l'assemblea regionale 2010 lascia alle vallate alpine e appenniniche del Piemonte. "La vera novità necessaria oggi alla montagna? È la coscienza di territorio, una risorsa culturale per alimentare la passione che spo-

sta la montagna", ha affermato Riba durante i lavori, cui hanno partecipato oltre 300 delegati. "Il futuro della montagna per le nostre popolazioni richiederà di disporre di conoscenze, inventiva, determinazione, grande capacità di comunicazione. Il vittimismo non ci è concesso. Lo sviluppo è un diritto della montagna e garantirlo è un dovere delle istituzioni - ha proseguito Riba. - Le nuove Comunità montane dovranno considerare le ricchezze del territorio per creare nuova economia: suolo, acqua, energia, forza di gravità, foreste clima, paesaggio, i beni culturali. Solo le produzioni energetiche della montagna, per il Piemonte, valgono un miliardo di euro l'anno: 550 milioni dalle risorse idriche, 200 dalle foreste, 5.000 posti di lavoro complessivi. Tutto questo è nelle nostre mani".



Il presidente dell'Uncem Lido Riba all'assemblea regionale degli amministratori delle Terre Alte

Bilancio positivo per la Coppa del Mondo di Sci per Disabili

Arrivederci ai Campionati Mondiali del 2011

A Sestriere si sono spente le luci della Coppa del Mondo di Sci per Disabili 2009-2010. La manifestazione ha avuto, come sempre, il sostegno organizzativo (ufficio stampa e comunicazione) e il contributo finanziario della Provincia di Torino ma soprattutto ha confermato le capacità organizzative del Freewhite Ski Team ASD, al quale l'International Paralympic Committee ha affidato l'organizzazione dei Campionati Mondiali 2011 di Sci per Disabili. Il vicepresidente della Provincia e assessore allo Sport, Gianfranco Porqueddu, ha voluto essere presente al Super-G conclusivo per premiare gli atleti e confermare l'interesse dell'Ente al mondo sportivo dei disabili, "esempio di impegno genuino nello sport e di capacità di superare le difficoltà della vita con uno spirito mai domo. Questi atleti sono un modello importante per tutti i giovani che intraprendono l'attività agonistica e per le loro famiglie, per il loro modo di vivere i valori della competizione leale e per la loro capacità di superare le difficoltà". Nel



Il vicepresidente Porqueddu a Sestriere

corso della cerimonia finale di premiazione la squadra del Canada ha ricevuto la targa messa in palio dal presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, per la migliore rappresentativa nazionale, assegnata in base a una classifica a punti che teneva conto dei piazzamenti sul podio degli atleti delle diverse compagini. Uno dei protagonisti delle gare di Sestriere è stato il campione paralimpico di Torino 2006 Gianmaria Dal Maistro, atleta ipovedente guidato da

Tommaso Balasso, che sarà il portabandiera dell'Italia all'inaugurazione delle Paralimpiadi di Vancouver e che sulla Kandahar Banchetta si è imposto nella Super-Combinata. Al rientro in competizione dopo uno stop forzato per un incidente, ha bene impressionato Melania Corradini, giunta terza nella discesa libera inaugurale nella categoria Standing femminile. Tra i protagonisti delle gare di Sestriere anche l'asso pigliatutto tedesco Gerd Schoenfelder, vincitore di tutte e quattro le gare nella categoria Standing maschile, mentre la canadese Lauren Woolstencroft ha vinto tre gare ed è stata battuta solo in Super-G dalla francese Solene Jambacque. Nella categoria Visually Impaired femminile ha dominato la slovacca Henrieta Farkasova, guidata da Natalia Subrtova. Ed è stata proprio la Slovacchia una delle positive novità dell'edizione 2010 della Coppa del Mondo: gli atleti dell'Est Europa promettono di ben figurare a Vancouver.



Laurie Stephens, atleta Usa

Primo week end di febbraio a Casa Olimpia

Casa Olimpia inaugura il mese di febbraio con la presentazione del romanzo di Luisa Pulcher *Il tempo è un albero che cresce* (Instar libri, 2009), i cui protagonisti sono la natura e i giardini (sabato 6 febbraio alle ore 17), il concerto di ritmi rock, folk e hip hop del gruppo internazionale The Mainstream (sabato 6 febbraio alle ore 21) e la proiezione del video *Oltre la parete*, che documenta l'apertura di una nuova via sulla ripida parete est della Torre Centrale del Paine (in Patagonia)

da parte del regista del film Elio Orlandi e dei suoi due compagni (domenica 7 febbraio alle ore 17). Grazie al successo riscosso è stata inoltre prorogata fino a sabato 27 febbraio la mostra fotografica *Volti dal tetto del mondo* di Luciano Michelozzi, medico e viaggiatore valsusino, da anni studioso della cultura tibetana, che ha realizzato scatti de-



Casa Olimpia

dicati ai volti di adulti e bambini del Tibet. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito.

Il programma

Sabato 6 febbraio

Il fine settimana prende il via sabato 6 febbraio con un appuntamento letterario dedicato alla natura: alle ore 17 presso La sede dell'Atl, in via Louset, Luisa Pulcher, vivaista per passione, presenta il suo romanzo *Il tempo è un albero che cresce* (Instar libri, 2009). Il giardino è il luogo in cui si sospende il tempo e in cui si scopre una nuova quiete, ma può anche rappresentare uno stato d'animo, un amore, un pensiero quotidiano. Luisa Pulcher (torinese, è stata bibliotecaria a Castagneto Po), mettendo insieme consigli per la cura del verde e pagine di delicata narrativa, costruisce un libro che va al di là del genere e si trasforma in un "romanzo del giardino", in cui si muovono i personaggi e le piante della sua vita. *Il tempo è un albero che cresce* (suddiviso in dodici capitoli dedicati ai mesi) accompagna il lettore in un anno vissuto attraverso le sensazioni e i colori del giardino, luogo privilegiato per la costruzione di un mondo in cui, con una scrittura attenta alle piccole sfumature, l'autrice scopre anche se stessa.

La programmazione prosegue in serata alle ore 21 a Casa Olimpia, con il concerto del gruppo The Mainstream, collettivo internazionale di musicisti, cresciuti sotto l'influenza di generi differenti, dalla classica all'hip hop, dal rock al folk. Provenienti da cinque nazioni (Germania, Stati Uniti, Sud Africa, Italia e Canada) i Mainstream hanno all'attivo sei anni di lavoro, un disco e due tournée tra Europa e Sud America. Nell'agosto 2009 hanno inciso l'album *The beauty in the mundane*, di tredici brani. I membri

della band sono: Joh "Joe B" Blachnitzky (Lueneburg, G), Federico "Samiel" Malandrino (Torino), Anton "The Bavarian Beast" Stoeger (Hanover), Lexxx Luthor (Oakland, California), Pablo "Pableezy" Ryan (Lueneburg), Mason Black (Città del Capo) e Hollydsh (Canada).

Domenica 7 febbraio

Domenica 7 febbraio torna il cinema di montagna: alle ore 17 Casa Olimpia ospita la proiezione del documentario *Oltre la parete* (Italia, 2009, durata 34 minuti), diretto da Elio Orlandi che insieme a Rolando Larcher e Fabio Leoni ha aperto una nuova via sulla strapiombante parete est della Torre Centrale del Paine in Patagonia. "Queste immagini - spiega il regista - cercano di trasmettere le emozioni che riempiono di immenso ogni attimo di vita vissuto con passione, anche perché talvolta le sensazioni sono difficili da condividere con gli altri. L'alpinismo e l'arrampicata dovrebbero essere sempre sinonimo di divertimento, spirito libero, condivisione di passioni, reciproco rispetto, amicizia. Tutto questo è quanto abbiamo provato e vissuto durante questa esperienza in Patagonia. Perché oltre la parete vi sono anche altri valori della vita, molto più importanti. Un film spontaneo, disincantato e senza finzioni che riporta un'autentica avventura verticale là dove non possono arrivare le troupe televisive o le grandi produzioni". L'appuntamento rientra nel ciclo MontagnaMontagne.

Il programma completo di Casa Olimpia e le eventuali variazioni sono consultabili su www.casa-olimpia.it.

Torino ricorda la giovinezza di Primo Levi Con una mostra all'Archivio di Stato

Primo Levi ragazzo, prima della guerra e prima dell'allucinante esperienze del lager, ricordato e descritto attraverso materiali privati inediti, che ripercorrono vita, amicizie e amori di un gruppo di torinesi particolari, i giovani ebrei appassionati di montagna che si incontravano presso la biblioteca della scuola ebraica di Torino: è questo il cuore della mostra "A noi fu dato in sorte questo tempo, 1938-1947", inaugurata martedì 26 gennaio all'Archivio di Stato, nell'ambito delle manifestazioni per la Giornata delle Memorie. Alla cerimonia di inaugurazione era presente il presidente del Consiglio Provinciale, Sergio Bisacca, insieme agli assessori Perone e Puglisi. "Il pericolo - ha rimarcato l'assessore Pero-

ne nel suo intervento - è molto più vicino di quanto noi non crediamo. Ma anche il riscatto è più vicino di quanto non crediamo. La storia è il nostro presente, farci educare da quelli che allora combatterono - con i loro gesti rigorosi e radicalmente normali - l'anomalia, è estremamente bello. L'insegnamento che ci danno è quello di spingerci a guardare con più attenzione alla nostra quotidianità, dove il pericolo si annida".

Dalla spensieratezza della gioventù alla tragedia dell'Olocausto

Realizzata dall'Istituto per la storia del movimento di liberazione in Italia (presieduto da Oscar Luigi Scalfaro), la mostra scaturisce dalle ricerche sulla deportazione femminile di Alessandra Chiappano, che ne è la curatrice. Attraverso fotografie, lettere e biglietti, viene ricostruito il percorso compiuto dal

gruppo di amici di Primo Levi a cavallo degli anni della Seconda Guerra Mondiale. Fra loro figurano Emanuele Artom (morto sotto le torture, cui è intitolata una strada di Torino), Vanda Maestro e Franco Sacerdoti, parte con Levi e Luciana Missim di un quartetto inseparabile. I quattro partirono insieme per il lager, ma solo Levi e Missim sopravvissero, diventando due fra i massimi testimoni letterari della deportazione con "Se questo è un uomo" e "I ricordi della casa dei morti". Il gruppo completo comprendeva una dozzina di ragazzi, tra i quali Bianca Guidetti Serra, non ebrea, che durante la guerra fu il punto di contatto per gli amici ebrei. Bella, commovente, ma di non facile fruizione, la mostra si snoda fra documenti originali, ingrandimenti fotografici, video e proiezioni. Dietro ad alcuni totem il visitatore deve scovare una fessura su una parete nera e inserirvi una cartolina ricevuta all'ingresso, attivando così un piccolo film che narra la storia del componente del gruppo riprodotto sulla cartolina. Nella prima parte del percorso, i moduli bianchi retroilluminati che servono come supporto del materiale sono disposti in maniera caotica, a suggerire l'idea di una parete di ghiaccio di montagna e del senso di libertà che vi è associato. Nella seconda parte i moduli diventano blocchi monolitici, per rappresentare l'omologazione e l'assenza di libertà. In chiusura una postazione interattiva riferisce cosa fece ognuno dei sopravvissuti e come cercò di tenere viva la memoria. La realizzazione della mostra ha coinvolto le Regioni Piemonte, Valle d'Aosta ed Emilia Romagna, che insieme al Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio Regionale piemontese e alla Provincia di Torino hanno stanziato complessivamente 130.000 euro a sostegno dell'iniziativa. La mostra prevede quattro tappe: oltre a Torino ci saranno Fossoli, il Forte di Bard e, nel prossimo autunno, il Quirinale.



La mostra su Primo Levi all'Archivio di Stato

A cura di Emma Dovano

La casa del Villaggio Leumann

Frammenti come impressioni, tàrsie di vita domestica ambientate in stanze piccole dentro stanze grandi. Originale l'allestimento.

La divisione, i muri, i perimetri delle camere sono elementi tessili che si sostengono a elementi di legno: sono fili e corde che a volte si intrecciano a volte scorrono in senso parallelo e attribuiscono leggerezza come delle quinte trasparenti su scene d'epoca. L'ambientazione ricorda il gioco che si faceva con un cerchio di filo teso tra le mani, i palmi uno di fronte all'altro, e poi con le dita a fare una ragnatela: l'amica di gioco sapeva riprendere e pizzicare il filo e con gesti gemelli delle mani costruiva altre figure leggere e poi ancora se ne inventavano di altre, nuove, fino a dieci creazioni diverse quando si era brava. Forse questi giochi costruiti con i fili si facevano sulla sislunga con tessuto bordò di pagina 67 o sedute in cucina con il poutagè (p.57) o la stufa a cilindro stipata di segatura (p.61), forse con il rumore ritmato della Singer a pedali (p.63) o del colpo battuto sul lato del tavolo con il ferro da stiro carico di brace (p.81). Impressioni.

Un anno fa veniva inaugurata la casa-museo nel Villaggio Leumann a Collegno: ora un libro ne illustra i movimenti, le successioni, dalla progettazione agli allestimenti finali.

Nel 1874 l'impulso industriale portò gli svizzeri Isacco e Napoleone Leumann da Voghera a Collegno: qui acquistarono la "Fabbrica e lo smercio dei tessuti di cotone". Dunque c'era lo stabilimento tessile nella parte centrale dell'area con la palazzina della direzione, quella degli uffici e l'abitazione del custode e due comprensori laterali (est e ovest) con relativi servizi, teatro e albergo (Il Persico), compresi: questo il

Villaggio operaio o Borgata Leumann.

La casa-museo, ex-magazzino/palazzina impiegati si trova nel comprensorio ovest, in un'area con quindici villette residenziali, la chiesa in stile liberty di Santa Elisabetta (del 1907) e le scuole elementari e asilo infantile (1903) al di là della chiesa. La casa-museo è a destra della chiesa, uno spazio al piano terra della palazzina 'interamente dedicato alla quotidianità dell'abitare'. I visitatori percorrono le stanze nelle stanze -con quel famoso originale perimetro di fili detto sopra- il tutto arredato con fedeltà e gusto, con componenti di fine Ottocento - metà Novecento e con la raffinatezza di adesso, lo scialle color panna appeso all'ingresso, un

piccolo centrino all'uncinetto e un mazzo di rose che si riflette nello specchio dell'attaccapanni di ciliegio.

C'è anche l'album dei ricordi, le foto in bianco e nero prese da un qualche cassetto del comò, ingrandite e appese tra listelli di legno. Processioni per le vie di Collegno, banchi di scuola, gite in corriera da vedere attraverso i fili -veri, non metaforici- della memoria.

A cura di Alessandro Mazzotta,
Frammenti dell'abitare domestico,
La casa-museo del Villaggio Leumann,
Alinea Editrice,
Firenze, 2009, pagine 96,
euro 15



In questa rubrica l'Ufficio Relazioni con il Pubblico affronta ogni volta un argomento diverso, scelto tra le richieste e le segnalazioni presentate dai cittadini.

La rubrica è a disposizione dei lettori per commenti e segnalazioni (urp@provincia.torino.it)

INVALIDI: VIAGGIARE SUI MEZZI PUBBLICI

Per un invalido muoversi utilizzando mezzi pubblici non è facile. Per agevolare l'utilizzo di autobus, treni e metropolitana, è a disposizione delle persone diversamente abili la tessera di libera circolazione. Consente alle persone invalide (e in alcuni casi anche all'accompagnatore) di viaggiare gratuitamente a bordo delle linee urbane ed extraurbane, treni regionali e diretti con partenza/arrivo in città piemontesi e su alcuni treni interregionali con partenza/arrivo anche al di fuori della nostra regione.

La tessera è riservata alle persone invalide residenti nella Regione Piemonte e, in particolare ai non vedenti, ai sordi, agli invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio, agli invalidi civili e del lavoro con una percentuale di invalidità almeno del 67%, agli invalidi minorenni e agli over 65 con difficoltà persistenti nello svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età



(con certificato dell'Asl).

I cittadini che risiedono nel Comune di Torino devono rivolgersi alla GTT in corso Francia 6, previo appuntamento telefonico al n. 011-481.6311/6302.

I cittadini che risiedono negli altri Comuni della Provincia possono andare presso i Circondari della Provincia di Torino nelle sedi di Ivrea, Lanzo, Pinerolo e Susa o negli sportelli decentrati di Avigliana, Chivasso, Cirié, Cuornè e Oulx.

Inoltre, dal 1° dicembre la tessera può essere richiesta anche al nuovo sportello del Comune di Carmagnola, riservato però ai soli residenti di Carignano, Carmagnola, Castagnole Piemonte, Lombriasco, Osasio, Pancalieri, Piobesi, Villastellone. E' da ricordare che anche i Comuni di Beinasco, Grugliasco, Moncalieri e Venaria Reale hanno attivato, per i loro residenti, sportelli analoghi.

Infine, possono scegliere di rivolgersi a GTT o ai Circondari i residenti dei 31 Comuni dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana.

L'elenco completo è consultabile sul sito Internet della Provincia all'indirizzo www.provincia.torino.it/trasporti/disabili/index.htm. Qui si trovano anche informazioni su moduli e documenti necessari per ottenere la tessera e l'elenco dei treni utilizzabili gratuitamente.



Per informazioni:

Ufficio Relazioni con il Pubblico
Numero verde 800.300360

e-mail: urp@provincia.torino.it

Sito Internet:

www.provincia.torino.it/urp



CULTURA

Sei in: [Home](#) > [Cultura](#)

Un percorso attraverso le mille risorse culturali da scoprire in tutta la provincia. La riscoperta della Cultura Materiale, gli Ecomusei, il passato attraverso i tesori della nostra Biblioteca storica fino al salto verso il futuro con il Science Center.

VI SEGNALIAMO:

Collezione Croff al Museo Accorsi
 Da Carraci a De Chirico fino al 30 maggio.

Casa-museo del villaggio Leumann
 Giovedì 21 febbraio a Palazzo Cisterna presentazione di un libro illustrato.

Pittura naïf al Castello di Miradolo
 A San Secondo di Pinerolo fino al 21 febbraio. Bus-navetta gratuito da Torino.

IN QUESTA SEZIONE

- [Biblioteca storica](#)
- [Cultura materiale musei ed ecomusei](#)
- [Feste patronali e manifestazioni](#)
- [Luoghi della musica](#)
- [Minoranze linguistiche](#)
- [Organalia 2009](#)
- [Italia 150](#)
- [Torinoscienza](#)
- [Speciali](#)

RICHIESTA CONTRIBUTI

LA PITTURA NAÏF AL CASTELLO DI MIRADOLO A SAN SECONDO DI PINEROLO

- [Presentazione](#)
- [Galleria fotografica](#)
- [Locandina](#) (formato pdf 422 KB)
- [Biografie artisti](#) (formato pdf 181 KB)

ATTENZIONE: la mostra è stata prorogata fino a **domenica 21 febbraio**. Sarà prorogato anche il servizio di bus-navetta gratuito nei 3 week end: **6/7 - 13/14 - 20 e 21 febbraio**, partenza sempre alle **14,30 da Torino** (piazza CLN) e ritorno a **Torino alle 18,30**.

PRESENTAZIONE

Filmato
 Durata: 3' 42"
[56 Kbit/s](#) [Adsl](#) [1,5 Mbit/s](#)

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo http://www.provincia.torino.it/speciali/2009/pittura_naif dove troverete maggiori informazioni

La Fondazione Cosso e la Provincia di Torino, presentano la mostra **"Pittura naïf. Opere scelte dalla Collezione Zander"**, una selezione dei capolavori della **collezione Zander di Bönnigheim** (Germania), che con i suoi circa 4000 quadri e sculture naïf, è la più grande in Europa. L'esposizione è allestita dal 10 ottobre al 31 gennaio 2010 nelle sale del Castello di Miradolo, a San Secondo di Pinerolo.

Bus-navetta gratuito

Per visitare la mostra, la Provincia mette a disposizione, nei fine settimana, un servizio di bus-navetta gratuito da Torino al Castello di Miradolo, a partire da sabato 17 ottobre e sino a domenica 31 gennaio, con partenza alle 14,30 da Torino (piazza CLN) e ritorno a Torino alle 18,30.

La mostra

E' curata da Daniela Magnetti e Francesco Poli, propone le opere di 21 artisti che, pur non avendo alcuna formazione accademica, e pur non essendo uniti da nessuna visione estetica comune, affascinano da sempre il pubblico di tutto il mondo. Nonostante il termine "naïf" venga talvolta utilizzato con una connotazione negativa, ad indicare qualcosa di sciocco o di ingenuo, in realtà - come spiega la collezionista, Charlotte Zander - "i pittori naïf che provengono da tutti i ceti sociali e dalle attività più disparate si confrontano con le loro esperienze di vita e dipingono quadri di desideri, sogni e ricordi, per nulla influenzati dalle tradizioni artistiche. I temi vertono per lo più sull'infanzia, la religione ed i miti, la patria e l'ambiente circostante, il mondo del lavoro, le feste, ma anche su questioni politiche e storiche, problemi sociali e il mondo delle utopie. Gli artisti naïf sono dei personaggi il cui stile è originario, inconfondibile e indipendente. "È per questo motivo - sottolinea il curatore Francesco Poli - che è sbagliato parlare, in generale, di un movimento d'arte naïf, oppure di tendenze o scuole, non solo per la grande diversità di contesti geografici, sociali e culturali, ma anche perché i naïf più veri e geniali sono personaggi isolati, che hanno sviluppato la loro vocazione creativa in chiave fortemente individuale. Ed è per questo motivo che sono stati riconosciuti come "veri" artisti."

Il cui nucleo principale della mostra è costituito dai pittori francesi - Bauchant, Bombois, Eve, Rousseau, Louis, Vivin- e dai croati - Feješ, Generalic, Rabuzin, Sekulic, Skurjeni - non si pone alcun obiettivo di ordine storico, né critico: quello che la Fondazione Cosso si ripropone è di offrire al pubblico una mostra che abbia la capacità di comunicare attraverso la semplicità, con presenze internazionali di notevole valore che oltrepassano anche i confini europei.

La spontaneità e l'istintività di questi artisti sono un ottimo stimolo per parlare ai bambini ed ai ragazzi, punto di riferimento della Fondazione Cosso, che intorno alla mostra organizzerà anche una ricca serie di appuntamenti didattici, di approfondimento e di divertimento. Con questo nuovo appuntamento la Fondazione Cosso rinnova, nel suo secondo anno di attività, lo spirito di conoscenza e di confronto con culture diverse e nello stesso tempo sottolinea il forte legame con il territorio pinerolese. Continuerà infatti la collaborazione con l'IISS "M. Buniva" - Sezione Liceo Artistico, alcune allieve del quale quest'estate hanno partecipato ad un interessante stage in cui hanno realizzato attività attinenti al loro percorso di studi. Le attività didattiche e di laboratorio saranno rivolte a tutte le scuole pinerolesi ed anche le famiglie saranno coinvolte in piacevoli momenti.



Ingrandisci

Camille Bombois, *La gitana* (1935) olio su tela




Ingrandisci

Ivan Generalic, *Heimkehr vom Fest* (1980) olio su vetro



Ingrandisci

Bauchant, *Le printemps* (1929) olio su tela



Camillo Benso di Cavour e il suo tempo

bicentenario della nascita

150° anniversario dell'Unità d'Italia

Inaugurata a Roma il 18 gennaio 2010
dal Presidente della Repubblica
Giorgio Napolitano
presentata a Palazzo Cisterna
dal Presidente della Provincia di Torino
Antonio Saitta

la mostra ha iniziato il suo percorso sul territorio: Rosta,
Pianezza, Cavour, Carmagnola, Moncalieri, Caselle, Candiolo
e Vinovo le prime tappe in calendario. Tutti i Comuni che
sono interessati ad ospitare l'esposizione possono contattare
Anna Randone Area Relazioni e Comunicazione Provincia
di Torino, 011/8612102; 349/6510474;
anna.randone@provincia.torino.it